

Data:

venerdì 17.10.2014

QN

Estratto da Pagina:

29

MATRIMONIO NEI CIELI

IL PRIMO PASSO

Pisa-Firenze, la fusione a maggio Decollano gli Aeroporti di Toscana

I consigli di Adf e Sat votano le linee guida. A gennaio le assemblee

Pino Di Blasio

■ FIRENZE

LA SOCIETÀ unica degli aeroporti toscani nascerà a maggio e si quoterà in Borsa con il nuovo nome, che per adesso è «Aeroporti della Toscana». A gennaio saranno convocate le assemblee dei soci di Adf e Sat per la fusione, entro l'anno sarà approvato il progetto per il matrimonio, con la nomina dei due advisor finanziari che dovranno stabilire il valore dei due aeroporti e fissare anche i prezzi di concambio delle azioni. La nuova pista dell'aeroporto fiorentino Vespucci sarà lunga 2.400 metri, con buona pace dei «giapponesi» che in Regione si nascondono tra le pieghe del Piano di indirizzo territoriale, ancorato ai 2mila metri della pista in sinergia con il parco della Piana. La lista degli obiettivi di questo matrimonio ad alta quota comprende anche 11 milioni e mezzo di passeggeri da raggiungere entro il 2029 (7 milioni a Pisa e 4,5 a Firenze), più un gruzzolo di mezzo miliardo di euro di investimenti per potenziare i due scali. 200 milioni costerà la nuova pista, altri 100 l'aerostazione e i parcheggi di Firenze, 200 milioni a Pisa per il terminal passeggeri più grandi e il people mover dalla stazione.

Con due comunicati speculari, i consigli di amministrazione di Adf e Sat ieri hanno approvato le linee guida del processo di fusione. A Pisa hanno votato sì anche i consiglieri rappresentanti del Comune e della Provincia, solo la Fondazione CariPisa si è astenuta per motivi tecnici. La promessa di matrimonio punta a costituire il Sistema aeroportuale Toscano «Best in class»,

NOZZE IN VOLO

Si alla fusione Firenze-Pisa

**VITO RIGGIO
PRESIDENTE ENAC**

Nei giorni scorsi a Roma ha incontrato il governatore Rossi, il 15 ottobre a Firenze il sindaco Nardella, ieri i vertici Adf sul masterplan



per diventare il terzo polo aeroportuale italiano, dopo Milano e Roma. Già oggi Firenze e Pisa insieme, con i 7 milioni di passeggeri all'anno, rappresentano il quarto polo degli scali aerei. Con la fusio-

ne societaria, oltre ai risparmi delle economie di scala e delle sinergie, si genererà una massa critica come capacità aeroportuale e volumi di traffico, portafoglio di compagnie aeree e sviluppo delle attività com-



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:

venerdì 17.10.2014

QN

Estratto da Pagina:

29

merciale, in grado di arrivare all'aumento dei voli e dei collegamenti diretti, sia da Pisa che da Firenze. Restano gli obiettivi di voli per Mosca, San Pietroburgo, Lisbona e Istanbul da Peretola, mentre il Galilei dirige la sua attenzione verso gli Stati Uniti, la Cina e gli Emirati Arabi.

«Corporacion America esprime grande soddisfazione per un evento storico - recita la nota della multinazionale argentina, che ha in portafoglio il 53% di Sat e il 48,9% di Adf - che accomuna Firenze e Pisa nell'intraprendere un percorso di piena integrazione tra le due società aeroportuali. Per Corporacion America è prioritario il rispetto delle tempistiche indicate al fine di creare al più presto uno dei principali poli aeroportuali italiani in grado di rispondere alla concorrenza nazionale e internazionale e di dotare la Toscana di un'infrastruttura capace di favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale».

POTEVA mancare Vito Riggio come testimone di nozze? Il giorno del sì alle linee guida, l'Enac rivela di aver incontrato il presidente della Regione Enrico Rossi a Roma, il sindaco Dario Nardella a Firenze e il vertice di Adf, il presidente Marco Carrai e l'amministratore delegato Mauro Pollio, sul masterplan del Vespucci, che contempla la nuova pista di 2.400 metri. Il presidente Riggio riferirà degli esiti degli incontri al consiglio di amministrazione dell'Enac il 23 ottobre. Ultimo dettaglio, la scelta dell'assistenza legale per la fusione: sarà lo studio White & Case, già consulente di Corporation America, a preparare i documenti.



7 milioni

E' la previsione di traffico, il numero di passeggeri all'anno per il Galilei di Pisa entro il 2029. Ma è anche la quota di passeggeri di oggi dei due aeroporti toscani

4 milioni e mezzo

Stesso discorso per il Vespucci di Firenze alla luce del piano di sviluppo aeroportuale. L'intenzione è raddoppiare i passeggeri nei prossimi 15 anni.

2.400 metri

All'aeroporto di Firenze, dopo il rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie, è prevista la realizzazione della pista più lunga, già approvata dall'Enac

Primo semestre 2015

Dopo le assemblee di gennaio, la nascita della società unica e il completamento di tutto il processo è prevista entro la metà dell'anno prossimo

Mezzo miliardo

La somma complessiva degli investimenti per i due scali. 300 milioni di euro a Firenze, tra nuova pista (200 milioni), aerostazione e parcheggi; 200 milioni a Pisa.